

Riders, Uil: «Ora la Carta faccia scuola»

LA CARTA di Bologna per i riders deve fare scuola. Questo sostengono da Uil Emilia-Romagna e Bologna il segretario generale Giuliano Zignani e Carmelo Massari. «In questi giorni – affermano – sulla vicenda riders stiamo leggendo di tutto, anche minacce. Occorre chiarezza, con in mente l'obiettivo: la tutela dei lavoratori, cogliendo l'occasione per estendere il ragionamento a chi opera nel settore della Gig Economy, dove le ombre prevalgono sulle luci». In città, con la Carta stilata nei giorni scorsi, «una soluzione l'abbiamo trovata: Comune, imprese, sindacati hanno messo nero su bianco diritti e doveri di ciascuno. Questa è la strada da percorrere».